

effetti vasculoprotettivi del metotrexate

rinascita di un farmaco tradizionale?

conferenze di Medicina di Laboratorio

introduce

Ciriaco Carru Direttore Scuola di Specializzazione in Biochimica Clinica Università di Sassari, Programma Assistenziale "Riorganizzazione dei Laboratori Aziendali" Azienda Ospedaliero Universitaria di Sassari

relatore

Arduino A. Mangoni Visiting Professor Università di Sassari MD (Hons), PhD, FRCP (Lond, Glas, Edin), FRACP Professor and Head of Clinical Pharmacology, College of Medicine & Public Health, Flinders University. Senior Staff Consultant in Clinical Pharmacology and General Medicine, Flinders Medical Centre, Adelaide, Australia.

La teoria 'infiammatoria' dell'aterosclerosi e' supportata da robuste evidenze sperimentali e epidemiologiche. Negli ultimi anni, numerosi sforzi sono stati volti all'identificazione di nuovi farmaci capaci di inibire i processi infiammatori che favoriscono lo sviluppo del danno vascolare e delle complicanze aterotrombotiche. Allo stesso tempo, studi osservazionali supportano il possibile ruolo anti-infiammatorio e vasculoprotettivo di farmaci già in uso nella pratica clinica. Uno di questi, il farmaco anti-reumatico metotrexate, possiede diversi effetti farmacodinamici potenzialmente in grado di ridurre la pressione arteriosa e di prevenire il danno vascolare. Questa relazione discute i risultati di recenti ricerche cliniche sul potenziale ruolo vasculoprotettivo del metotrexate.

Sassari **25 marzo 2019: 15,30**
aula **Andreoni** viale S. Pietro

